

CCCLIV SEDUTA*(POMERIDIANA)***MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 1984****Presidenza della Vicepresidente CARDIA****I N D I C E**

Disegno di legge: "Norme per agevolare l'esercizio del diritto al voto dei cittadini sardi residenti all'estero, per il rinnovo del Consiglio regionale della Sardegna". (387) (Discussione del testo unificato con la proposta di legge n. 371: "Norme per agevolare l'esercizio del diritto al voto per il rinnovo del Consiglio regionale della Sardegna per i cittadini sardi residenti all'estero" e approvazione col titolo: "Norme per agevolare l'esercizio del diritto al voto dei cittadini sardi residenti all'estero per il rinnovo del Consiglio regionale della Sardegna"):

(Votazione segreta) 9
(Risultato della votazione) 10

Disegno di legge: "Norme transitorie per l'assunzione, con contratto a termine, del personale docente per la formazione professionale per l'anno 1983-84" (345). (Approvazione):

(Votazione segreta) 9
(Risultato della votazione) 10

Disegno di legge: "Norme per la proroga della legge regionale 28/11/1957, n. 25, istitutiva del Centro regionale antimalarico e antinset-

ti" (374). (Approvazione):

(Votazione segreta) 9
(Risultato della votazione) 10

Elezione di un componente del Consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria dell'Università di Sassari:

(Votazione segreta) 6
(Risultato della votazione) 6

Elezione di un componente della Commissione regionale per la musica:

(Votazione segreta) 7
(Risultato della votazione) 7

Elezione di un consigliere regionale quale componente del Comitato dei rappresentanti delle Regioni meridionali:

(Votazione segreta) 7
(Risultato della votazione) 8

Elezione di tre componenti del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto superiore regionale etnografico:

(Votazione segreta) 8
(Risultato della votazione) 8

Elezione di un esperto quale componente della Consulta regionale dell'emigrazione:

(Votazione segreta) 9
(Risultato della votazione) 9

Proposta di legge nazionale: "Norme in materia

di ineleggibilità e incompatibilità alla carica di consigliere regionale" (14). (Approvazione):

(Votazione segreta)	9
(Risultato della votazione)	10
Sull'ordine del giorno:	
MARRAS	2
SABA BENITO	2-3
ANEDDA	2
BARRANU	3
Sull'ordine dei lavori:	
GIAGU DE MARTINI	6

La seduta è aperta alle ore 17 e 45.

BOI, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del 16 febbraio 1984, che è approvato.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Marras. Ne ha facoltà.

MARRAS (P.C.I.). Sull'ordine del giorno, signor Presidente, per chiedere se sia possibile mettere in discussione il testo unificato della proposta di legge n. 371 e del disegno di legge n. 387, che è stato approvato in Commissione all'unanimità e pensiamo possa essere rapidamente approvato, in attesa che poi si passi all'ordine del giorno che sta all'attenzione del Consiglio. Si tratta delle norme per agevolare l'esercizio del diritto di voto per il rinnovo del Consiglio regionale ai cittadini sardi residenti all'estero.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare su questa richiesta l'onorevole Saba. Ne ha facoltà.

SABA BENITO (D.C.). Noi siamo d'accordo perché venga inserita in discussione subito questa legge sulle provvidenze agli emigrati, proprio perché non ci sono state discussioni ed è una legge sufficientemente partitica. Ugualmente chiederemo che venga messo in discussione il disegno di legge, o meglio la legge rin-

viata dal Governo sui Consorzi di bonifica, le cui modificazioni sono state accolte dalla Commissione all'unanimità. E' una legge ugualmente pacifica che può essere fatta, alleggerendo così il carico del Consiglio regionale.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Anedda. Ne ha facoltà.

ANEDDA (M.S.I.-D.N.). Mi dispiace quello che sto per dire per quanto riguarda la richiesta avanzata dall'onorevole Saba, poiché stavo per dire che non avevo niente in contrario a che si discutesse subito e si inserisse all'ordine del giorno il testo di legge richiamato da parte comunista. Poiché è sopraggiunta questa richiesta dell'onorevole Saba, allora, per rimanere nell'esatta situazione che avevo determinato dovesse essere, dichiaro che mi oppongo alla discussione e dell'una e dell'altra, e lo motivo.

In sede di Conferenza dei capigruppo si è deciso un ordine del giorno, si è stabilito che cosa discutere in Consiglio, si è detto ai colleghi che cosa in Consiglio si deve discutere, perciò non possiamo continuare ad andare avanti con questi inserimenti all'ultimo momento, che scombinano i lavori dell'Aula. D'altra parte, cito a memoria, posso sbagliare e se sbaglio...

PRESIDENTE. Mi consenta, onorevole Anedda, mi scusi, io prego i colleghi che sono in piedi di prendere posto. Non proseguiremo sinché non avranno preso posto.

ANEDDA (M.S.I.-D.N.). Cito a memoria, dicevo, e posso sbagliare, se sbaglio me ne scuso, il nostro Regolamento prevede che vengano inseriti all'ordine, non che vengano discussi subito. Questa è la richiesta che può esser fatta, su questa richiesta dovrebbe essere chiamato a votare il Consiglio. I gruppi - per carità! - possono anche votare in contrasto a ciò che la Conferenza dei capigruppo ha deciso, è chiaro, e allora diciamo subito che, per quanto ci riguarda, non faremo più accordi di nessun genere, perché se gli accordi non valgono, è inutile farli. E' questa una posizione che mi dispiace, lo ripeto, assumere, ma lo faccio per una regolarità formale che è

VIII LEGISLATURA

CCCLIV SEDUTA

22 FEBBRAIO 1984

bene che ritorni in quest'aula. Se i colleghi insisteranno nella richiesta, che il Consiglio si esprima.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Barranu. Ne ha facoltà.

BARRANU (P.C.I.). Signor Presidente, dopo l'intervento del collega Anedda, vorrei precisare il senso della richiesta che avevamo formulato noi, che non modifica sostanzialmente gli accordi che erano stati raggiunti in Conferenza dei capigruppo, e mi spiego. Noi stasera dobbiamo fare, prima di arrivare al voto segreto sui tre provvedimenti di legge già discussi (CRAAI, formazione professionale e incompatibilità), altre nove votazioni per fare delle nomine. Subito dopo le votazioni per le nomine, si dovrebbero votare le tre leggi; poi dovrebbe iniziare la discussione, come concordato in Conferenza dei capigruppo, della mozione sull'emigrazione e infine votare le due leggi sugli emigrati che sono già all'ordine del giorno. Si tratta (in questo senso vorrei precisare al collega Anedda, perché forse si può trovare un accordo) semplicemente da parte nostra, del nostro gruppo, che dovrebbe iniziare a discutere la mozione tra un'ora o due ore, di rinunciare a iniziare a discutere stasera la mozione, perché dobbiamo supporre che non si riuscirà a completare la discussione della mozione stessa.

Quindi, il nostro gruppo è disponibile a rinviare la discussione della mozione alla prossima tornata, ed è disponibile a fare stasera soltanto la legge sugli emigrati, senza discussione. Quindi non si tratta neppure di chiedere un'inversione dell'ordine del giorno, ma semplicemente di fare la votazione sull'articolato della legge sugli emigrati, in modo tale da poterla votare insieme alle altre tre leggi. Se il collega Anedda fosse d'accordo, dato questo chiarimento, appunto, che la nostra richiesta non modifica assolutamente l'accordo raggiunto in Conferenza di capigruppo, io mi permetterei su questo provvedimento e per questa ragione, ripeto, che nasce dalla nostra rinuncia ad iniziare stasera la discussione della mozione per fare soltanto la legge sugli emigrati, ecco, io mi

permetterei di insistere perché si faccia soltanto la legge. Per quanto riguarda il provvedimento sui Consorzi di bonifica, trattandosi di legge rinviata che è stata discussa all'unanimità in Commissione, dato che non c'è un accordo generale e dato che ci sono stati questi accordi in Conferenza dei capigruppo, mi permetto di suggerire al collega Saba di consentire che questi accordi siano mantenuti. Però, per la legge sugli emigrati, ripeto, io ripropongo la rinuncia nostra ad iniziare la discussione della mozione e a fare soltanto la legge, che era già concordata. Quindi non c'è una modifica degli accordi della Conferenza dei capigruppo, solo una proposta per facilitare l'iter dei lavori consiliari.

PRESIDENTE. L'onorevole Barranu ha chiarito il senso della proposta del Gruppo comunista, quindi si potrebbe procedere secondo l'ordine prefissato. Vorrei sapere dall'onorevole Saba se mantiene in piedi, invece, la sua richiesta di inversione dell'ordine del giorno.

SABA BENITO (D.C.). No, la ritiro, ma mi sembra che ci sia stato un equivoco, perché non stavo chiedendo l'inserimento all'ordine del giorno di ciò che non c'è, posto che i Consorzi di bonifica sono già all'ordine del giorno. Era semplicemente una proposta nell'interesse di tutti, trattandosi di una legge pacifica, per alleggerire il Consiglio regionale per la prossima tornata anche di questo provvedimento, trattandosi di una legge che in Commissione ha avuto l'unanimità; è una legge rinviata, è una riforma che tutti abbiamo voluto e si trattava quindi di alleggerirci il lavoro. E' già all'ordine del giorno, ripeto, comunque, se crea problemi, io ritiro la proposta. Se non crea problemi, sarebbe interessante poterla fare, perché sarebbe una legge di meno da esaminare nelle prossime tornate.

Discussione del testo unificato della proposta di legge: "Norme per agevolare l'esercizio del diritto al voto per il rinnovo del Consiglio regionale della Sardegna per i cittadini sardi residenti all'estero" (371) e del

disegno di legge: "Norme per agevolare l'esercizio del diritto al voto dei cittadini sardi residenti all'estero, per il rinnovo del Consiglio regionale della Sardegna". (387)

PRESIDENTE. Procediamo dunque col testo unificato della proposta di legge n. 371, concernente: "Norme per agevolare l'esercizio del diritto al voto per il rinnovo del Consiglio regionale della Sardegna per i cittadini sardi residenti all'estero" e del disegno di legge n. 387, concernente: "Norme per agevolare l'esercizio del diritto al voto dei cittadini sardi residenti all'estero, per il rinnovo del Consiglio regionale".

Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno è iscritto a parlare, la dichiaro chiusa.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Sechi, relatore.

SECHI (P.C.I.), *relatore*. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

CARTA GIORGIO (P.S.D.I.), *Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale*. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura del titolo.

BOI, *Segretario*:

TITOLO

Norme per agevolare l'esercizio del diritto al voto dei cittadini sardi residenti all'estero per il rinnovo del Consiglio regionale della Sar-

degna.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare sul titolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1.

BOI, *Segretario*:

Art. 1

L'Amministrazione regionale, in attesa della emanazione di analoghe provvidenze a livello nazionale, è autorizzata ad erogare ai cittadini emigrati, iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Sardegna, per la partecipazione alle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Sardegna, un contributo pari a:

- lire 150.000 agli elettori provenienti dalla Francia, dalla Germania, dalla Svizzera, dall'Olanda, dal Belgio e dal Lussemburgo;
- lire 200.000 agli elettori provenienti da altri Paesi dell'area europea;
- 50 per cento delle spese di viaggio in nave, treno ed aereo, per gli elettori provenienti dai Paesi extraeuropei.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione.

Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 2.

BOI, *Segretario*:

Art. 2

All'erogazione dei contributi di cui al precedente articolo 1 si procede, ai sensi dell'articolo 43 della legge 5 maggio 1983, n. 11, attraverso aperture di credito disposte con ordini di accreditamento a favore dei Sindaci

dei Comuni della Sardegna.

I Comuni dovranno far pervenire ai competenti uffici dell'Amministrazione regionale, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto del Presidente della Giunta di convocazione dei comizi elettorali, la richiesta di accreditamento dei fondi, che riceveranno immediatamente a titolo di acconto, sulla base del computo degli emigrati elettori nella precedente consultazione, aumentato del 30 per cento.

Il contributo potrà essere ottenuto dall'interessato dietro presentazione di una apposita dichiarazione in cui si afferma di aver provveduto all'esercizio del voto, in calce alla quale il Sindaco provvederà a porre gli estremi del certificato elettorale, vidimato dalla sezione elettorale, e del biglietto di viaggio.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 3.

BOI, Segretario:

Art. 3

La legge regionale 7 maggio 1965, n. 14, è abrogata.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 4.

BOI, Segretario:

Art. 4

Le spese derivanti dall'applicazione della presente legge, valutate in lire 3.000.000.000

fanno carico al capitolo dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione del bilancio per l'anno finanziario 1984, corrispondente al capitolo 02145 dello stato di previsione del bilancio per l'anno finanziario 1983 ed a quelli corrispondenti dei bilanci per gli anni in cui si svolgono le elezioni del Consiglio regionale.

Agli stessi oneri si farà fronte con parte della maggior quota spettante alla Regione dell'imposta sulle persone fisiche ai sensi della legge 13 aprile 1983, n. 122.

Nel bilancio per l'anno 1984 la denominazione del predetto capitolo assumerà la seguente denominazione:

“Contributi nelle spese di viaggio agli elettori emigrati per favorire l'espletamento del diritto di voto in occasione delle elezioni regionali della Sardegna”.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione.

Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 5.

BOI, Segretario:

Art. 5

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 dello Statuto speciale per la Sardegna ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Procederemo a fine seduta alla votazione a scrutinio segreto.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Proseguiamo con la prima elezione all'ordine del giorno, che concerne l'elezione di un rappresentante del Consiglio regionale nei consigli provinciali scolastici di Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari, ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, lettera i) del decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 marzo 1974, n. 416. Il Consiglio deve procedere all'elezione di un proprio rappresentante presso i quattro consigli scolastici provinciali della Sardegna; ogni consigliere riceverà una scheda con l'indicazione delle province e accanto a ciascuna indicherà un solo nominativo. Risulteranno eletti coloro che per ciascuna provincia avranno ottenuto il maggior numero di voti...

Ha domandato di parlare l'onorevole Giagu. Ne ha facoltà.

GIAGU DE MARTINI (D.C.). Signor Presidente, chiedo che la seduta venga sospesa per cinque minuti.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, sospendo la seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 17 e 55, viene ripresa alle ore 18 e 20).

Elezione di un componente del Consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria dell'Università di Sassari.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Colleghi vi prego di prendere posto, riprendiamo la seduta. Dovevamo procedere all'elezione di un rappresentante del Consiglio regionale nei consigli provinciali scolastici di Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari. L'onorevole Giagu ha chiesto una sospensiva: se non ci sono obiezioni, passiamo alla seconda elezione all'ordine del giorno: "Elezione di due membri effettivi del comitato regionale misto paritetico per le servitù militari in sostituzione del dott. Dario Cos-

su, *quondam* sindaco di Cabras, e del dott. Antonello Soro, *quondam* sindaco di Nuoro, dimissionari". Si chiede la sospensiva anche per questa elezione.

Poiché nessuno si oppone, passiamo al punto successivo: "Elezione di quattro rappresentanti delle amministrazioni comunali e di un rappresentante delle province in qualità di componenti del comitato di cui all'art. 12 del decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 1977 n. 117 - Regolamento per l'esecuzione della legge regionale 10.9.1975, n. 52, recante norme per l'assistenza alle persone anziane". Si chiede la sospensiva anche per questo punto all'ordine del giorno.

Passiamo allora al punto 8. Il punto 8 concerne: "Sostituzione di un componente del Consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria dell'Università di Sassari. Comunico all'Aula che il Consiglio regionale deve procedere all'elezione di un rappresentante della Regione nel Consiglio di amministrazione dell'Università di Sassari in sostituzione del dott. Paolo Desole, dimissionario. L'articolo 9 del decreto legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito con modificazioni nella legge 30 novembre 1973, numero 766, precisa che dei tre rappresentanti uno è riservato alle minoranze. Ricordo che nella votazione per l'elezione dei tre rappresentanti, avvenuta l'11 febbraio 1981, il dott. Paolo Desole risultò eletto con i voti presumibilmente della minoranza. Il citato articolo precisa inoltre che i predetti rappresentanti non devono avere con l'Università rapporti di lavoro, né contratti in corso, né liti pendenti. Ogni consigliere potrà scrivere un solo nome sulla scheda, indicando chiaramente cognome e nome ed ogni altra indicazione che serva per evitare casi di omonimia. Risulterà eletto colui che avrà conseguito il maggior numero di voti.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della

VIII LEGISLATURA

CCCLIV SEDUTA

22 FEBBRAIO 1984

votazione a scrutinio segreto:

presenti	65
votanti	34
astenuti	31
schede nulle	4

Hanno ottenuto voti: Desole Valentino 27; Nino Giagu De Martini 3. Proclamo eletto: Desole Valentino.

(Hanno preso parte alla votazione: Asara - Atzeni - Baghino - Boi - Carta G. - Carta M. - Castellaccio - Casula - Catte - Demartis - Floris M. - Floris S. - Franceschi - Giagu De Martini - Isoni - Ladu S. - Mela - Mereu O. - Mereu S. Montresori - Moretti - Mulas - Mura - Oggiano - Onnis - Oppi - Puddu - Rojch - Saba B. - Secci - Serra - Spina - Tidu - Zurru.

Si sono astenuti: Vicepresidente Cardia - Anedda - Atzori V. - Barranu - Battolu - Becciu - Berlinguer - Buzzanca - Chessa - Cogodi - Corrias - Demontis - Dettori - Ladu G. - Marras - Muledda - Murru - Orrù - Pintus - Pishedda - Puggioni - Raggio - Saba A. - Sanna C. - Sanna E. - Satta G. - Satta S. - Schintu - Sechi - Tamponi - Uras).

Elezione di un componente della Commissione regionale per la musica.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Passiamo ora al successivo punto all'ordine del giorno: "Elezione di un componente della commissione regionale per la musica", in sostituzione del sig. Francesco Pilo, deceduto. Ciascun consigliere potrà votare per un solo nominativo e risulterà eletto colui che avrà ottenuto il maggior numero di voti; a parità di voti risulterà eletto il più anziano di età.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto:

presenti	69
votanti	39
astenuti	30
schede bianche	2
schede nulle	2

Hanno ottenuto voti: Cuccu Salvatore 29; Nino Giagu De Martini 2; Nino Buonavolontà 1; Cocco 1; Fara Nicolò 1; Medde Sebastiano 1. Proclamo eletto: Cuccu Salvatore.

(Hanno preso parte alla votazione: Asara - Atzeni - Baghino - Boi - Carta G. - Carta M. - Castellaccio - Casula - Catte - Demartis - Dettori - Fadda - Floris M. - Floris S. - Franceschi - Giagu De Martini - Isoni - Ladu S. - Mannoni - Medde - Mela - Mereu O. - Mereu S. - Montresori - Moretti - Mulas - Mura - Oggiano - Onnis - Oppi - Pili - Puddu - Rojch - Saba B. - Secci - Serra - Spina - Tidu - Zurru.

Si sono astenuti: Vicepresidente Cardia - Anedda - Atzori V. - Barranu - Battolu - Becciu - Berlinguer - Buzzanca - Chessa - Cogodi - Corrias - Demontis - Ladu G. - Marras - Muledda - Murru - Orrù - Pintus - Pishedda - Puggioni - Raggio - Saba A. - Sanna C. - Sanna E. - Satta G. - Satta S. - Schintu - Sechi - Tamponi - Uras).

Elezione di un consigliere regionale quale componente del Comitato dei rappresentanti delle Regioni meridionali.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Il punto successivo all'ordine del giorno concerne la designazione di tre nominativi per la scelta da parte della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radio-televisivi di quattro componenti del Consiglio di amministrazione della Rai-TV. Viene chiesta la sospensione su questo punto dell'ordine del giorno.

Il punto successivo reca: "Elezione di un Consigliere regionale quale componente del Comitato dei rappresentanti delle Regioni meridionali", in sostituzione dell'onorevole Giuliano Cossu, non più consigliere regionale. Poiché non sono previste delle procedure particolari, ciascun

VIII LEGISLATURA

CCCLIV SEDUTA

22 FEBBRAIO 1984

Consigliere voterà per un solo nome e risulterà eletto chi otterrà il maggior numero di voti.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto:

presenti	67
votanti	37
astenuti	30
voti nulli	2
schede bianche	3

Hanno ottenuto voti: Pili Domenico 28; Giagu Nino 2; Mannoni Francesco 1; Mela Salvatore 1.

Proclamo eletto il consigliere Pili Domenico.

(Hanno preso parte alla votazione: Asara - Atzeni - Baghino - Boi - Carta G. - Carta M. - Castellaccio - Casula - Catte - Demartis - Dettori - Fadda - Floris M. - Floris S. - Franceschi - Giagu De Martini - Isoni - Ladu S. - Mannoni - Mela - Mereu S. - Montresori - Moretti - Mulas - Mura - Oggiano - Onnis - Oppi - Pili - Puddu - Rojch - Saba B. - Secci - Serra - Spina - Tidu - Zurru.

Si sono astenuti: Vicepresidente Cardia - Anedda - Atzori V. - Barranu - Battolu - Becciu - Berlinguer - Buzzanca - Chessa - Cogodi - Corrias - Demontis - Ladu G. - Marras - Muledda - Murru - Orrù - Pintus - Pishedda - Puggioni - Raggio - Saba A. - Sanna C. - Sanna E. - Satta G. - Satta S. - Schintu - Sechi - Tamponi - Uras).

Elezione di tre componenti del Consiglio di amministrazione dell'Istituto superiore regionale etnografico.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora l'elezione di un rappresentante della Regione quale componente del Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto Regionale di Ricerca, Sperimentazione e aggiornamento educativo della Sardegna.

Su questo punto è stato chiesto il rinvio.

Il punto successivo concerne l'elezione di tre componenti del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 5 luglio 1972, numero 26.

Il terzo alinea dell'articolo 8 stabilisce testualmente che il Consiglio di amministrazione suddetto è composto, tra gli altri: da tre membri eletti dal Consiglio regionale, con voto limitato a due nomi, scelti tra persone che siano in grado di recare per particolare competenza e preparazione un reale contributo all'attività dell'Istituto. Ciascun consigliere può quindi votare per due nomi; risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	69
votanti	63
astenuti	6
schede bianche	1
schede nulle	1

Hanno ottenuto voti: Marteddu Matteo 31; Corrìga Antonio 26; Porru Bachisio 23; Siddu Mario 10; Satta Sebastiano 1; Boneddu Pietro 1.

Proclamo eletti: Marteddu Matteo, Corrìga Antonio, Porru Bachisio.

(Hanno preso parte alla votazione: Vicepresidente Cardia - Asara - Atzeni - Atzori V. - Baghino - Barranu - Battolu - Berlinguer - Boi - Carta G. - Carta M. - Castellaccio - Casula - Catte - Cogodi - Corrias - Demartis - Demontis - Dettori - Erdas - Fadda - Floris M. - Floris S. - Franceschi - Giagu De Martini - Isoni - Ladu G. - Ladu S. - Loretto - Mannoni - Marras - Mela - Mereu O. - Mereu S. - Montresori - Moretti - Mulas - Muledda - Mura - Oggiano - Onnis - Oppi - Orrù - Pili - Pintus - Pishedda - Puddu - Raggio - Rojch - Saba A. - Saba B. - Sanna C. - Sanna E. - Satta G. - Satta S. - Schintu - Secci - Serra - Spina - Tamponi - Tidu - Uras - Zurru.

Si sono astenuti: Anedda - Becciu - Buzzanca - Chessa - Murru - Puggioni).

Elezione di un esperto quale componente della Consulta regionale dell'emigrazione.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Il punto successivo all'ordine del giorno concerne l'elezione di quattro rappresentanti della Regione quali componenti del Consiglio di amministrazione del Consorzio obbligatorio tra gli Istituti autonomi per le case popolari della Sardegna. Per questo punto è stato chiesto il rinvio.

Il punto successivo reca l'elezione di un esperto quale componente della Consulta regionale dell'emigrazione in sostituzione dell'onorevole Antonio Melis, deceduto, ai sensi dell'articolo 3, lettera F, della legge regionale 3 novembre 1983, numero 25. Ciascun consigliere può scrivere sulla scheda un solo nome, e risulterà eletto colui che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	58
votanti	40
astenuti	18
schede nulle	2
schede bianche	2

Hanno ottenuto voti: Giagu De Martini Nino 34; Puddu Mario 1; Soddu Pietro 1.

Proclamo eletto: Giagu De Martini Nino.

(Hanno preso parte alla votazione: Asara - Atzeni - Baghino - Becciu - Boi - Carta G. - Carta M. - Casula - Catta - Chessa - Demartis - Dettori - Erdas - Fadda - Floris M. - Floris S. - Franceschi - Giagu De Martini - Gianoglio - Isoni - Ladu S. - Loretto - Medde - Mela - Mereu O. - Mereu S. - Montresori - Moretti - Mulas - Mura - Oggiano - Onnis - Oppi - Puddu - Saba B. - Secci - Serra -

Spina - Tidu - Zurru.

Si sono astenuti: Vicepresidente Cardia - Anedda - Atzori V. - Barranu - Battolu - Berlinguer - Buzzanca - Cogodi - Corrias - Demontis - Ladu G. - Marras - Muledda - Murru - Orrù - Pintus - Pischedda - Puggioni - Raggio - Saba A. - Sanna C. - Sanna E. - Satta G. - Satta S. - Schintu - Sechi - Tamponi - Uras).

Approvazione del disegno di legge: "Norme transitorie per l'assunzione, con contratto a termine, del personale docente per la formazione professionale per l'anno 1983-84". (345)

Approvazione del disegno di legge: "Norme per la proroga della legge regionale 28/11/1957, n. 25, istitutiva del Centro regionale antimalarico e antinsetti". (374)

Approvazione della proposta di legge nazionale: "Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alla carica di consigliere regionale". (14)

Approvazione del testo unificato della proposta di legge (371) e del disegno di legge (387): "Norme per agevolare l'esercizio del diritto al voto dei cittadini sardi residenti all'estero per il rinnovo del Consiglio regionale della Sardegna", con il medesimo titolo.

Votazioni a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procediamo alla votazione a scrutinio segreto, con unica chiamata, sul disegno di legge numero 345, concernente: "Norme transitorie per l'assunzione, con contratto a termine, del personale docente per la formazione professionale per l'anno 1983-84"; sul disegno di legge numero 374, concernente: "Norme per la proroga della legge regionale 28 novembre 1957, n. 25, istitutiva del Centro regionale antimalarico e antinsetti"; sulla proposta di legge nazionale n. 14, concernente: "Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alla carica di consigliere regionale"; sul testo unificato della proposta di legge n. 371 e del disegno di legge n. 387, concernente: "Norme per agevolare l'esercizio del diritto al voto per

il rinnovo del Consiglio regionale della Sardegna per i cittadini sardi residenti all'estero".

Risultato delle votazioni.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge numero 345:

presenti	70
votanti	70
maggioranza	36
favorevoli	38
contrari	32

(Il Consiglio approva).

Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge numero 374:

presenti	70
votanti	70
maggioranza	36
favorevoli	43
contrari	27

(Il Consiglio approva).

Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sulla proposta di legge nazionale numero 14:

presenti	70
votanti	70
maggioranza	36
favorevoli	55
contrari	15

(Il Consiglio approva).

Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sul testo unificato dei progetti di legge numero 371 e numero 387:

presenti	70
votanti	70
maggioranza	36
favorevoli	63
contrari	7

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alle quattro votazioni: Vicepresidente Cardia - Anedda - Asara - Atzeni - Atzori V. - Baghino - Barranu - Battolu - Becciu - Berlinguer - Boi - Buzzanca - Carta G. - Carta M. - Casula - Catte - Chessa - Cogodi - Corrias - Demartis - Demontis - Dettori - Erdas - Fadda - Floris M. - Floris S. - Franceschi - Giagu De Martini - Gianoglio - Isoni - Ladu G. - Ladu S. - Loretto - Mannoni - Marras - Medde - Mela - Mereu O. - Montresori - Moretti - Mulas - Muledda - Mura - Murr - Oggiano - Onnis - Oppi - Orrù - Pili - Pintus - Pischedda - Puddu - Puggioni - Raggio - Rojch - Saba A. - Saba B. - Sanna C. - Sanna E. - Satta G. - Satta S. - Schintu - Secci - Sechi - Serra - Spina - Tamponi - Tidu - Uras - Zurru).

PRESIDENTE. Il Consiglio sarà riconvocato a domicilio.

La seduta è tolta alle ore 20 e 45.

DAL SERVIZIO RESOCONTI
Il Capo Servizio
Dott. Pier Franco Princivalle

TIPOGRAFIA
PASSAMONTI